

I crediti deteriorati degli istituti sono dovuti in buona parte a esposizioni di grandi dimensioni verso pochi soggetti

Sofferenze bancarie, il 70% è legato a grandi prestiti

DI FRANCESCA CHIARANO

MF-DowJONES

Le sofferenze delle banche sono legate ai grandi prestiti non rimborsati: il 70% dei finanziamenti non ripagati da famiglie e imprese si riferisce, infatti, a crediti superiori a 500 mila euro. Sul totale delle sofferenze, pari a 200,1 miliardi di euro, 140,4 miliardi sono relativi a finanziamenti oltre il mezzo milione di euro erogati ad appena 33.234 soggetti, il 2,6% dei clienti «problematici» degli istituti; 24 miliardi di sofferenze sono a carico di soli 571 soggetti, lo 0,05% del totale. E quanto rileva il rapporto del Centro studi di **Unimpresa** «Sofferenze bancarie divise per dimensione dei prestiti», secondo il quale sul 97% dei clienti (più di 1 milione di soggetti) che hanno prestiti da 250 euro a 500 mila euro pesa solo il 29% delle sofferenze (59 miliardi). L'analisi dell'associazione è basata su dati della Banca d'Italia aggiornati ad agosto 2016.

Nel dettaglio, 17,3 miliardi di sofferenze (8,7%) si riferiscono a finanziamenti da 500 mila euro a 1 milione, erogati a 26.454 soggetti (2,1%); 28,6 miliardi (14,3%) si riferiscono a prestiti da 1 milione fino a 2,5 milioni, concessi a 19.863 clienti (1,6%); 24,4 miliardi (12,2%) sono relativi a crediti da 2,5 milioni a 5 milioni, erogati a 7.572 clienti (0,6%); 45,8 miliardi (23%) si riferiscono a finanziamenti da 5 milioni a 25 milioni, concessi a 5.228 soggetti (0,4%); 24 miliardi (12%) è legato a prestiti superiori a 25 milioni erogati a 571 clienti (0,05%). Meno di un terzo delle sofferenze (29,8%), cioè 59,7 miliardi, è invece legato a finanziamenti di importo minore che vanno da 250 euro a 500 mila euro, concessi a una platea molto vasta di clienti ora in difficoltà, pari a 1.229.732 soggetti (il 97,4% del totale). Nel dettaglio, 5,9 miliardi di sofferenze (3%) si riferiscono a finanziamenti da 250 euro a 30 mila euro erogati al 61,4% dei clienti; 7,5 miliardi (3,8%) sono relativi a prestiti da 30 mila euro a 75 mila euro concessi al 12,6% dei soggetti; 9,3 miliardi (4,7%) sono relativi a crediti da 75 mila euro a 125 mila euro erogati al 7,7% dei clienti; 20,7 miliardi (10,4%) si riferiscono a finanziamenti da 125 mila euro a 250 mila euro concessi al 9,7% dei soggetti; 16,1 miliardi (8,1%) sono legati a crediti da 250 mila euro a 500 mila euro erogati al 3,9% dei clienti. (riproduzione riservata)

